

**CARNEVALE
E SICUREZZA**

ACCORDO SINDACO-AEPE

Solo sei eventi a S. Margherita e chiusura entro le 23.30

Abusivi a San Marco

Giro di vite di vigili e Ps

Sorpresi 20 venditori

Ladri in campiello del Fontego. I residenti: «Subito i cancelli»

Gianpaolo Bonzio

VENEZIA

Il giro di vite è arrivato. Martedì sera, al termine di un pomeriggio di controlli, gli agenti del Commissariato di San Marco, in collaborazione con i vigili, hanno bloccato e identificato una ventina di venditori ambulanti abusivi, originari del Nordafrica e soprattutto del Bangladesh, che come al solito si erano messi a vendere grano, rose ed altro in piazza San Marco. L'azione degli agenti, che erano tutti in borghese, è stata molto cauta e silenziosa, ma l'effetto è stato immediato. I poliziotti han-

no identificato 20 irregolari. Nei confronti di 4 di loro è stata avviata la revisione del permesso di soggiorno, mentre per un quinto abusivo del Bangladesh è scattata l'espulsione. I controlli di martedì hanno preso in esame anche Riva degli Schiavoni ed è praticamente sicuro che si ripeteranno anche nei prossimi giorni. La Questura precisa che in queste ore, proprio in vista dell'arrivo dei giorni più "caldi" sul fronte dei festeggiamenti del Carnevale, sono stati organizzati anche i controlli antiborseggio e quelli contro lo spaccio di droga. L'azione è svolta in stretta collaborazione con i carabinieri del comando

provinciale e con la Guardia di finanza.

Intanto sono state pubblicate le ordinanze relative al Carnevale. Nei testi, firmati dal comandante della Polizia municipale Luciano Marini, si cerca di regolare l'incolumità pubblica, la sicurezza generale e la viabilità. Fino al 4 marzo è vietato, nei luoghi pubblici e aperti al pubblico, usare e portare al seguito materiali atti ad imbrattare; fare esplodere petardi, castagnole, girandole, accendere fuochi, sdraiarsi per terra, anche utilizzando sacchi a pelo. E' inoltre vietato usare in area San Marco apparecchi per la diffusione sonora o strumenti musi-



SAN MARCO Previsti controlli anche contro borseggi e spaccio di droga

cali. Per quanto riguarda il traffico delle auto la Polizia municipale può istituire il divieto di transito o di accesso per tutte le categorie di veicoli alla rampa Santa Chiara e a piazzale Roma, con deroga per le automobili dei residenti con posto auto nelle autorimesse di piazzale Roma e rampa Santa Chiara (ci sono altre deroghe). La Polizia municipale potrà istituire la deviazione obbligatoria delle auto private dal Ponte della Libertà alla rampa discendente verso il Tronchetto. In caso di notevole afflusso i vigili potranno dirottare il traffico pedonale.

Intanto, non si ferma l'attività dei ladri che prendono di mira

bar e negozi. L'altra sera sono entrati al bar al Fontego a S. Margherita da un campiello utilizzato come latrina dagli avventori del campo e anche come posto per drogarsi. I residenti chiedono per questo al Comune di mettere al più presto un cancello. Dopo un incontro tra gli esercenti del campo e il sindaco, è stato stabilito che gli eventi saranno solamente sei (il calendario sarà consegnato a breve) e alle 23 ci sarà l'avviso che la musica cesserà prima delle 23.30. Poi i bar continueranno a tenere aperto con l'orario consueto mentre il Comune ha garantito controlli fino alle 3.

© riproduzione riservata

La retata Controlli a tappeto della polizia, venti venditori fermati: uno è stato espulso

Abusivi in Piazza, linea dura permessi di soggiorno revocati

Badanti, portieri, camerieri ma al lavoro come ambulanti

Congresso Pd

Candidati segretari ora spunta Borghello

VENEZIA — Tra Roberto Turetta per i renziani della prima ora e civatiani ed Emanuele Rosteghin sponsorizzato dai cuperliani, spunta il terzo uomo. Che è l'attuale segretario del Pd Claudio Borghello. Scade domani alle 18 il termine per presentare le candidature alla segreteria comunale del Pd e i nomi in campo sono almeno cinque. C'è Andrea Martini, segretario del circolo Vivian (che piace ai fassiniiani e al consigliere regionale Lucio Tiozzo), ci sarebbe anche Lucio Tiengo, giovane democratico e docente che piacerebbe come candidato unico a parte dei renziani. Candidati unitari: è la pregiudiziale costante, perché la spaccatura del partito sulla segreteria veneziana potrebbe pesare sull'orizzonte delle elezioni comunali del 2015. La situazione sembra cristallizzata su tre nomi principali. Turetta, presidente del Consiglio che arriva dagli ex Ds e, si dice nel partito, è il più cuperliano dei renziani: per questo i renziani della prima ora l'hanno proposto; poi c'è Rosteghin, il più renziano dei cuperliani in città, che avrebbe il consenso dei renziani della seconda ora se non va in porto il piano A. Che è quello di ricandidare il segretario in carica Claudio Borghello che potrebbe essere disponibile fino al 2015. Su di lui sarebbero

VENEZIA - C'è chi aveva il contratto da badante, chi da portiere d'albergo o cameriere in ristorante. Tutti rapporti di lavoro a tempo indeterminato che reggevano, quindi, il loro permesso di soggiorno in Italia. Visto che il loro vero lavoro era l'ambulante abusivo a San Marco, in piazza, la polizia ne ha chiesto la revoca del permesso di soggiorno. Un'esca-motage per far fronte al vuoto normativo che al momento impedisce di contrastare un fenomeno che, nei giorni scorsi, ha fatto alzare il livello di preoccupazione tra i commercianti di piazza San Marco. Il blitz era nell'aria. La polizia non ha nemmeno aspettato la convocazione del prefetto al tavolo del comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza. Una decina di agenti del commissariato San Marco, martedì, hanno fatto scattare una retata in borghese nell'area marciata. Una ventina i controllati e portati in questura, un 25enne bengalese è stato espulso poiché trovato senza documenti, e per altri quattro è stata appunto avviata la richiesta di revoca del permesso di soggiorno. Per gli altri 15, invece, sono in corso le verifiche per capire se possano esserci degli appigli normativi come per gli altri quattro.

La revoca del permesso di soggiorno, in effetti potrebbe essere un deterrente ancor più efficace del decreto di espulsione che, per motivi organizzativi (i Cie sono al completo) ed economici (rimpatriare un irregolare costa e fondi non ce ne sono) rischia di rimanere lettera morta. Più efficace, soprattutto, di una sanzione amministrativa destinata a non essere mai pagata. Le motivazioni della polizia sono semplici: i quattro avevano contratti di lavoro a tempo indeterminato per luoghi fuori città. Uno di loro figurava come assistente familiare nel rodigino, altri due come camerieri e uno come portiere d'albergo. Nessuno di questi, comunque, ufficialmente lavorava in centro

Nardi



Dal giorno della denuncia gli abusivi sono scesi, spiace che servano episodi così a smuovere le cose

storico. Dal momento che, però, per ovvi motivi la loro professione è cambiata nel tempo, non ci sarebbero più i presupposti perché il permesso debba ritenersi valido.

Il caso degli abusivi in piazza era scoppiato nei giorni scorsi con la denuncia del titolare del Caffè Quadri, Raffele Alajmo. Uno dei suoi camerieri, infatti, era stato accerchiato da dei bengalesi solo per aver provato a prestare degli stivali a dei clienti che dovevano raggiungere il locale. Il presidente dell'associazione piazza San Marco, Alberto Nardi, in seguito all'episodio, aveva scritto una lettera al sindaco, al capo della polizia municipale e al prefetto Domenico Cuttaia,

che ha convocato un tavolo del Cosp proprio per venerdì. In questa sede, anche in vista dei giorni caldi del Carnevale, si discuteranno azioni preventive. «Da quando è successo il fattaccio - dice Nardi - gli abusivi non si sono più visti con la stessa frequenza. Siamo soddisfatti per la retata della polizia ma non ci facciamo illusioni. C'è un po' di amarezza nel constatare - continua - che c'è voluto questo episodio per smuovere le acque. Speriamo che l'incontro con il prefetto aiuti a costruire un programma di interventi a lungo termine per mantenere la piazza così com'è in questi giorni».

Davide Tamiello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» **Carnevale** Concerti di

Santa Margherita Gli esercenti



VENEZIA - Alle 18, l'annuncio, «tra le 18 e le 23.30 chiude», e alle 23.30 si avvia lo spettacolo a Santa Margherita. È ufficiale: scenderanno in scena a 6 le serate di feste della movida veneziana. Il 15 marzo il sindaco ha convocato il tavolo con l'associazione degli esercenti (Aepe) e ha comunicato la novità. La decisione non ha scatenato proteste o minacce di ricorso al Tar, i locali si adegueranno alle scelte dell'ammministrazione che inizialmente, a fronte delle proteste dei residenti, aveva consentito all'organizzazione di concerti e dj set. La delibera, approvata il 10 febbraio, è giunta lo scorso 7 febbraio e dà il via libera al Carnevale.